MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, nello svolgimento delle proprie attività, sono destinatari quotidianamente di copiosa documentazione in formato PDF;

CONSIDERATO che gli uffici in parola, al fine di garantire un corretto ed efficiente svolgimento del proprio lavoro, sia in termini di razionalizzazione del tempo da impiegare sia di risultati da conseguire, hanno manifestato di frequente la necessità di convertire la documentazione che ricevono in formati diversi da quello originale, anche al fine di realizzare eventuali elaborazioni della stessa;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali persegue da tempo la direzione del continuo aggiornamento e potenziamento degli strumenti in dotazione ai propri uffici, mediante una progressiva evoluzione degli stessi ed il sempre maggiore utilizzo di software innovativi;

CONSIDERATO che in tale ottica, tra gli strumenti di ultima generazione sul mercato, la scrivente Direzione ha individuato per le attività dell'intera Amministrazione il software *Adobe acrobat PRO DC*, il modello più avanzato sul mercato, che consente, tra le altre cose, di convertire file PDF in formato Word in pochissimo tempo e con risultati eccezionali, nonché di editare direttamente anche file PDF in formato aperto di grandi dimensioni;

CONSIDERATO che con tale software il Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gli uffici di diretta collaborazione del Ministro sono oggi in grado di gestire i propri documenti in modo snello e veloce e nel rispetto delle policy di sicurezza dell'Amministrazione, e che l'utilizzo di tale software, in tutte le operazioni di editing, ha prodotto nel tempo numerosi benefici e risultati oltre che notevoli risparmi di tempo per l'intera struttura dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che con Decreto a contrarre n. 33/73 del 24.02.2022 è stato autorizzata la predisposizione dell'Ordine di Acquisto n. 6840971 per l'acquisto di n. tre (3) licenze d'uso del suddetto software per il Segretariato Generale;

CONSIDERATO che con Decreto a contrarre n. 33/1287 del 18.11.2022 è stato autorizzato l'Ordine di Acquisto n. 7027512 del 16.11.2022 per l'acquisto di n. due (2) licenze d'uso per gli uffici di diretta collaborazione del Ministro;

CONSIDERATO che le licenze in parola scadranno in data 20.06.2023;

RAVVISATE quindi l'esigenza e la necessità di provvedere al rinnovo di n. cinque (5) licenze d'uso del software *Adobe acrobat PRO DC,* denominate *Applicazione Adobe Acrobat realizzata da Adobe per creare e modificare file in formato PDF* per ulteriori n. dodici (12) mesi a partire dal 21.06.2023;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016, prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che il marchio dei prodotti innanzi citato è stato indicato in quanto concernente l'acquisizione di licenze d'uso di un software utilizzato da tempo dall'Amministrazione, altamente qualificato, performante ed in grado di soddisfare le esigenze manifestate dalla stessa, e che pertanto l'acquisto in parola si pone nel segno della continuità amministrativa ed in quella della garanzia dei risultati;

RITENUTO necessario dover procedere all'acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "BENI" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

VISIONATA l'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ed individuato il prodotto denominato "Applicazione Adobe Acrobat realizzata da Adobe per creare e modificare file in formato PDF";

CONSIDERATO che il prodotto "Applicazione Adobe Acrobat realizzata da Adobe per creare e modificare file in formato PDF", con codice prodotto "AdobeACROBAT_DC-Pro" è presente nel catalogo del fornitore IMPIANTI S.p.A., con sede in Via della Valle, 46/a, 20841 - Carate Brianza (MB) P. IVA 01989510134;

RILEVATO che il costo unitario per la fornitura del prodotto denominato "Applicazione Adobe Acrobat realizzata da Adobe per creare e modificare file in formato PDF" risulta essere pari ad € 295,00 (euro duecentonovantacinque/00) IVA esclusa, e che, pertanto, il costo complessivo per l'acquisto di n. cinque (5) licenze è pari ad € 1.475,00 (euro millequattrocentosettantacinque/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione al raffronto con affidamenti similari effettuati dall'Amministrazione nel corso degli anni nonché ai costi di listino offerti dal fornitore IMPIANTI S.p.A.;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

CONSIDERATO, tuttavia, che l'affidamento del servizio di cui trattasi ad un operatore economico diverso da quello uscente, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'attivazione e l'adeguamento delle prestazioni offerte alle specifiche esigenze dell'Amministrazione, non consentirebbe di garantire, nell'immediato al Segretariato Generale ed agli di diretta collaborazione del Ministro, la piena funzionalità del software Adobe acrobat PRO DC e il mantenimento dei livelli qualitativi, anche in termini di continuità ed efficacia, sin qui raggiunti, con inevitabile dispendio, tra l'altro, di tempo e risorse;

CONSIDERATO, inoltre, che la società IMPIANTI S.p.A., con sede in Via della Valle, 46/a, 20841 - Carate Brianza (MB) P. IVA 01989510134, ha dimostrato di essere soggetto affidabile e idoneo all'esecuzione del servizio di cui trattasi, avendo sin qui eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto in corso e in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, e senza applicazione di alcuna penale;

CONSIDERATO, infine, che la società IMPIANTI S.p.A., in relazione al servizio di cui trattasi, presenta prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, circostanza valutata favorevolmente da questa Direzione anche nell'ottica del processo di razionalizzazione della spesa portato avanti dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società IMPIANTI S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_34624141, rilasciato in data 09.02.2023 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATA, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società IMPIANTI S.p.A. in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come innanzi specificato e come previsto dal sopra citato art. 30 del D.lgs. n. 50/2016;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, nonché del rispetto di quanto indicato nelle Linee Guida ANAC n. 4;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MePA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha l'efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società IMPIANTI S.p.A. iscritta all'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ed individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO che al contratto saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "BENI" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

CONSIDERATO che l'Ordine di Acquisto (OdA) discendente dal presente decreto è identificato con lo SMART CIG ZD83AB8FFC;

RAVVISATA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà, pertanto, secondo i termini di cui agli atti medesimi, ad effettuare, ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 (nella momentanea sospensione dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016) un Ordine di Acquisto (OdA) sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" - CIG ZD83AB8FFC, con la società IMPIANTI S.p.A., con sede in Via della Valle, 46/a, 20841 - Carate Brianza (MB) P. IVA 01989510134, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.